



BELLUZZI - FIORAVANTI

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE

C.F. 91337340375

via G.D. Cassini,3 - 40133 BOLOGNA

Tel. 051 3519711 - FAX 051 563656

www.belluzzifioravanti.it - bois02300g@istruzione.it

IPOTESI CONTRATTO INTEGRATIVO DI ISTITUTO

Il giorno 11 del mese di Gennaio dell'anno 2022 presso l'Istituto di Istruzione Superiore "Belluzzi - Fioravanti" di Bologna

VISTO il CCNL 2016/2018 del 19-04-2018;

VISTO il PTOF 2019/22 elaborato dal Collegio dei Docenti ed approvato dal Consiglio di Istituto dell'IIS e le successive revisioni annuali;

VISTO il PTOF 2022/25 elaborato dal Collegio dei Docenti ed approvato dal Consiglio di Istituto dell'IIS e le successive revisioni annuali;

VISTO il piano delle attività del personale docente predisposto dal Dirigente Scolastico e approvato dal Collegio Docenti;

VISTO il piano della attività del personale ATA predisposto dal Direttore S.G.A., sentito il personale ATA;

RITENUTO che nell'istituto possano e debbano essere conseguiti risultati di qualità, efficacia ed efficienza nell'erogazione del servizio tramite:

- corrette relazioni sindacali improntate al rispetto dei diversi ruoli e responsabilità delle parti firmatarie il presente accordo contrattuale,
- un reale sostegno dei processi innovatori in atto anche mediante la valorizzazione del personale coinvolto,
- l'assunzione di contemperare le esigenze della istituzione scolastica con gli interessi del personale

tra

LA DELEGAZIONE DI PARTE PUBBLICA

rappresentata dal Dirigente Scolastico pro-tempore, Prof. Edoardo Soverini

e

LA PARTE SINDACALE

costituita dalla RSU dell'Istituto

Di Silverio Ettore (COBAS)
 Parasuco Forturella Angela (UIL)
 Passarelli Gaetano (FLC-CGIL)
 Tonioli Mirco (GILDA degli insegnanti)
 Scamperti Costantino (UIL)

(le altre organizzazioni sindacali, regolarmente invitate,)

si stipula la seguente ipotesi di Contratto Integrativo d'Istituto inerente l'Accordo annuale relativo all'utilizzo del Fondo per il Miglioramento dell'Offerta Formativa.

PARTE NORMATIVA

CAPO I

ACCORDO SUI DIRITTI E SULLE RELAZIONI SINDACALI A LIVELLO DI ISTITUZIONE SCOLASTICA

TITOLO I TEMPIE CONTENUTI

ART.1 - CAMPO DI APPLICAZIONE, DECORRENZA E DURATA

1. Il presente contratto si applica a tutto il personale docente ed ATA - con contratto di lavoro sia a tempo indeterminato sia a tempo determinato - in servizio presso l'istituzione scolastica.
2. La contrattazione integrativa a livello di istituzione scolastica verte sulle materie previste dall'art. 7 del CCNL 2016/2018 del 19-04-2018, tenendo conto del D.L.gs n. 165/2001 e successive modificazioni ed integrazioni, in particolare per quanto concerne la finalizzazione all'obiettivo del conseguimento di *"adeguati livelli di efficienza e produttività dei servizi pubblici"*, incentivando l'attività svolta per favorire il miglior funzionamento dell'Istituto attraverso la partecipazione e la valorizzazione delle rispettive competenze personali. Non sono oggetto di trattative gli argomenti che riguardano l'ambito didattico di competenza del Collegio dei docenti.
3. Il presente accordo ha validità triennale per quanto attiene alla parte normativa ed annuale per quanto attiene alla parte economica dalla data della sua sottoscrizione, fatta comunque salva la possibilità di modifiche, revisioni o integrazioni sia a seguito di innovazioni legislative e/o contrattuali sia su formale richiesta del Dirigente Scolastico o della Rappresentanza Sindacale Unitaria (RSU). Le parti si impegnano inoltre fin da ora a riaprire una sequenza contrattuale su argomenti specifici.

ART. 2 - MODALITÀ DI CONVOCAZIONE E CALENDARIZZAZIONE DEGLI INCONTRI

1. Gli incontri dedicati alla contrattazione integrativa di scuola possono essere convocati di propria iniziativa dal Dirigente Scolastico o su richiesta della RSU
2. Ogni convocazione deve essere notificata per iscritto alle singole parti almeno 5 giorni prima della data dell'incontro. In caso di richiesta di incontro da parte della RSU, il Dirigente deve di norma convocare le parti per iscritto entro 10 giorni, concordando data e ora dell'incontro con la RSU.
3. All'inizio di ciascun anno scolastico sarà concordato un calendario di massima degli incontri. Di ogni incontro verrà redatto un verbale sottoscritto dalle parti.

ART. 3 - FONDO D'ISTITUTO

1. Il Dirigente Scolastico, ottenuta apposita comunicazione dal MIUR, informa la RSU sull'entità dei fondi d'Istituto finalizzata alle attività aggiuntive del personale ATA e docente,
2. Per ogni fondo previsto o prevedibile all'interno dell'Istituto dovrà essere individuata la parte di risorse su cui si esercita la contrattazione, il confronto o l'informazione ai sensi dell'art. 7 e 22 del CCNL vigente.
3. Per quanto riguarda le risorse destinate al personale in servizio, la ripartizione *tra* il personale ATA e il personale docente avviene in percentuale sul personale nella pianta organica di diritto, revisionabile in fase consuntiva previo accordo con la RSU, fatti salvi accantonamenti destinati a figure di staff del Dirigente e a operatori di supporto per specifiche mansioni organizzative.
4. Per l'anno 2021/22 si conviene di ripartire il fondo assegnando il 75% al personale docente e il 25% al personale ATA

ART. 4 - VALIDITÀ DELLE DECISIONI E CONTROVERSIE INTERPRETATIVE

1. Prima della firma dell'accordo integrativo di istituto la RSU deve disporre del tempo utile per convocare l'assemblea dei lavoratori al cui giudizio sottoporre l'ipotesi di accordo.
2. Ottenuta la certificazione di compatibilità economico-finanziaria, il presente contratto integrativo esplicherà i propri effetti, vincolando la Scuola e i lavoratori interessati al rispetto delle clausole ivi contenute.
3. La parte pubblica, dopo la firma dei contratti, ne cura la diffusione.
4. Per risolvere eventuali controversie interpretative delle norme contenute nel presente contratto, le parti che lo hanno sottoscritto si incontrano per definire consensualmente il significato della clausola contestata.



TITOLO II
DIRITTI SINDACALI A LIVELLO DI ISTITUZIONE SCOLASTICA

ART. 5 - DIRITTO DI AFFISSIONE

1. Il Dirigente Scolastico assicura la predisposizione della bacheca riservata all'esposizione del materiale sindacale. Le RSU hanno diritto di affiggere materiale di interesse sindacale del lavoro in conformità alla legge sulla stampa e senza preventiva autorizzazione del Dirigente Scolastico. È vietata l'affissione di comunicazioni anonime.
2. Il materiale inviato per l'affissione dalle Organizzazioni Sindacali tramite posta, fax o via telematica sarà affisso all'albo sindacale a cura dell'Amministrazione.

ART. 6 - TRASPARENZA AMMINISTRATIVA E DIRITTO DI ACCESSO AGLI ATTI

1. La RSU ha diritto di accesso agli atti dell'istituzione scolastica riguardanti tutte le materie oggetto di contrattazione integrativa e di informazione preventiva e successiva. Può prendere visione dei prospetti riepilogativi dell'utilizzo del fondo dell'istituzione scolastica, comprensivi di nominativi, attività e relativi compensi ai fini di cui all'art. 7 e 22 del CCNL 2016/2018-comparto scuola.
2. La RSU ha diritto all'uso di telefono, fax, fotocopiatrice, posta elettronica, accesso Internet e di quant'altro sia necessario all'espletamento del proprio mandato. La RSU può inoltre disporre di uno spazio sindacale nel sito web dell'Istituto per dare la più ampia comunicazione delle assemblee indette.

ART. 7 - ASSEMBLEE SINDACALI

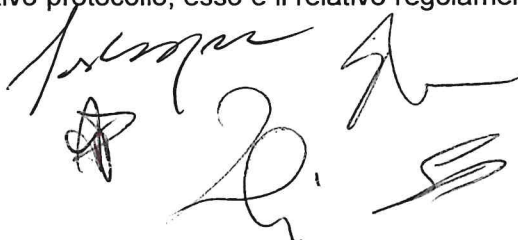
1. Le assemblee sindacali sono convocate nel rispetto organizzativo delle norme vigenti in materia. A chi ha interesse a parteciparvi è assicurato il tempo necessario per raggiungere la sede prevista. La dichiarazione individuale e preventiva di partecipazione alle assemblee espressa in forma scritta fa fede ai fini del computo del monte ore annuo individuale ed è irrevocabile.
2. Quando siano convocate assemblee che prevedano la partecipazione del personale ATA e l'adesione di questi sia totale, Dirigente Scolastico e RSU stabiliscono che vengano sorteggiati (garantendo la rotazione) i nominativi di coloro che sono tenuti ad assicurare i servizi essenziali:
 - un assistente amministrativo nell'ufficio della didattica;
 - un collaboratore scolastico al centralino;
 - una quota variabile di vigilanza (comunque non inferiore a un collaboratore scolastico al plesso B1 ed uno al B2 e uno a ciascun piano del corpo A).

ART. 8 - PERMESSI SINDACALI

1. Il contingente dei permessi di spettanza delle RSU è gestito nel rispetto del tetto massimo attribuito dalla normativa vigente.
2. I permessi sindacali possono essere fruiti come previsto dal Contratto Collettivo Nazionale Quadro sulle modalità di utilizzo dei distacchi, aspettative e permessi nonché delle altre prerogative sindacali, sottoscritto il 7 agosto 1998, e successive modificazioni.
3. I permessi sindacali retribuiti giornalieri ed orari sono equiparati a tutti gli effetti al servizio prestato e possono essere cumulati per periodi anche frazionati.
4. Della fruizione del permesso sindacale va data comunicazione al Dirigente Scolastico con almeno tre giorni di preavviso, solo eccezionalmente almeno 24 ore prima.

ART. 9 - SCIOPERI

1. Nel rimandare per tale materia alla normativa generale vigente sui servizi minimi da garantire, si richiama in materia il regolamento di applicazione Prot. n. 3228 /2021 / 1.3.b del 12/02/2021, nelle more della stipula del protocollo d'intesa di cui al c.2 art. 3 dell'Accordo sulle norme di garanzie dei servizi pubblici essenziali e sulle procedure di raffreddamento e conciliazione in caso di sciopero siglato in data 2 dicembre 2020 tra le rappresentanze sindacali e L'ARAN, pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 8 del 12 gennaio 2021. Si conviene che, in caso di stipula del relativo protocollo, esso e il relativo regolamento di applicazione aggiornato diverranno unico riferimento.



TITOLO III
DIRITTI INDIVIDUALI E SICUREZZA

ART.10 - AGGIORNAMENTO

1. A tutto il personale docente è garantito il diritto di partecipare ad iniziative di formazione riconosciute dall'Amministrazione, con esonero dagli obblighi di servizio fino ad un massimo di cinque giorni per ciascun anno scolastico.
2. Al fine di garantire la regolarità delle lezioni non potranno essere accolte contemporaneamente domande per giorni di formazione/aggiornamento che eccedano il 5% del personale in servizio, In caso di concorrenza di più richieste, il Dirigente Scolastico darà priorità a coloro che, nello stesso anno scolastico, hanno fruito del minor numero di giorni di formazione/aggiornamento. Il Dirigente scolastico entro due giorni dalla richiesta comunica per iscritto eventuali motivi di diniego.
3. L'autorizzazione può essere rifiutata in giornate particolarmente critiche a causa di numerose assenze.
4. È sempre garantito il diritto alla partecipazione ai corsi di formazione specifici per i docenti neoassunti.
5. L'aggiornamento per tutto il personale A.T.A. a tempo indeterminato e con nomina annuale in servizio nella Scuola si svolge, di norma, in orario di lavoro. Per inderogabili esigenze di servizio l'aggiornamento e la formazione si possono effettuare anche al di fuori dell'orario di lavoro. Le ore prestate in più possono essere compensate con permessi nell'arco dell'anno scolastico, previo accordo con il Dirigente Scolastico, sentito il Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi.
6. Per quanto riguarda la partecipazione ai corsi di formazione e di aggiornamento del personale ATA si concorda di privilegiare, in ordine, la volontarietà e la turnazione. In caso di esubero di domande per lo stesso corso si procederà tenendo conto dei seguenti criteri:
 - personale a tempo indeterminato;
 - personale che non ha mai partecipato a corsi di formazione e aggiornamento;
 - evidente ricaduta sul lavoro;
 - anzianità di servizio.

ART. 11 - ATTUAZIONE DELLA NORMATIVA SULLA SICUREZZA

L'attività del Dirigente scolastico, della RSU, dei Rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza (RLS) e degli ASPP è improntata alla collaborazione attiva nel comune intento della diffusione della cultura della sicurezza e della prevenzione nonché della salvaguardia dell'integrità psico-fisica delle lavoratrici, dei lavoratori, delle alunne, degli alunni e comunque di tutte le persone che sono coinvolte nell'organizzazione scolastica.

Strumenti adeguati di tale attività sono:

- il monitoraggio e l'individuazione dei criteri di riduzione dei rischi attraverso il Piano di Valutazione dei rischi;
- la limitazione dei rischi e l'attuazione delle misure di protezione individuali e collettive;
- la verifica delle misure igienico-sanitarie, di compatibilità ambientale, di emergenza di pronto soccorso, di lotta antincendio, di evacuazione e l'attuazione delle prove stabilite per legge;
- la formazione-informazione rivolta a tutte le componenti scolastiche, secondo quanto stabilito dal CCNL e dalle leggi in materia, e intesa a far accrescere comportamenti consapevoli ed adeguati.


TITOLO IV
PERSONALE DOCENTE

ART. 12 - ORARIO DI SERVIZIO

1. L'orario di servizio del personale docente consta, di norma, di 18 ore settimanali articolate in 5 giorni. Diversa articolazione è possibile su precise disposizioni contrattuali in atto (ad esempio rapporto part-time di lavoro) o su progetti inseriti nel PTOF vigente o deliberati dal Collegio dei Docenti. Le attività curricolari della scuola di norma iniziano alle ore 8:00, fatta salva la norma contrattuale di rango nazionale relativa alla vigilanza, e terminano alle ore 14:00 per sei giorni settimanali, per 33 ore settimanali per le classi prime e 32 ore settimanali per le restanti classi dei corsi diurni indirizzo tecnico dell'IIS, per 31,32,33 ore per i corsi dell'indirizzo professionale, secondo indirizzo e anno di corso, mentre i periodi didattici del corso serale dell'istituto professionale funzionano a 24 ore settimanali. Sono da considerare eccezioni i percorsi di PCTO, di apprendistato, nonché le variazioni di orario rese necessarie per cause logistiche di forza maggiore o derivanti da eventuale stato di emergenza. Tutte le unità didattiche sono di 60 minuti.

2. Il personale docente è tenuto ad essere presente in tutte le attività programmate e deliberate dal Collegio dei Docenti ai sensi degli artt. 28 del CCNL 2016/2018.

4

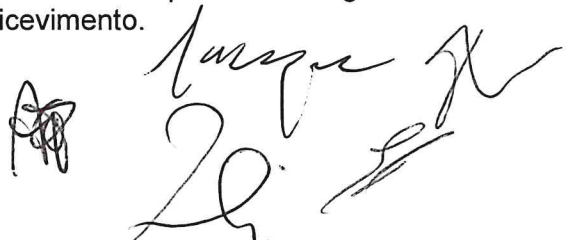


ART. 13 - LE FERIE DURANTE L'ATTIVITA' DIDATTICA/RICHIESTA GIORNI DI FORMAZIONE

1. Le ferie devono essere fruite come stabilito da contratto e normativa vigenti.
2. La richiesta di ferie deve pervenire all'Ufficio Protocollo dell'Istituzione Scolastica, con almeno 5 giorni di anticipo salvo casi di comprovata e documentata urgenza.
3. Entro due giorni dalla richiesta, il Dirigente Scolastico comunica per iscritto eventuali motivi di diniego.
4. I docenti disponibili a sostituire i colleghi assenti per ferie devono essere liberi dal servizio. Ove ricorrano ore di compresenza, i docenti potranno usufruire, alternativamente, ai fini della sostituzione, della possibilità di cui all'Art.14 c.7, fermo restando il limite delle giornate di ferie contrattualmente previste durante l'attività didattica.

ART. 14 - SOSTITUZIONE INSEGNANTI ASSENTI E RECUPERO SOSPENSIONI DELL'ATTIVITA' DIDATTICA

1. La sostituzione degli insegnanti assenti viene effettuata da docenti in servizio, cercando di utilizzare - a parità di condizioni - prioritariamente componenti del Consiglio di classe e preferibilmente del medesimo settore (tecnico ovvero professionale), secondo l'ordine seguente:
 - a) docenti con ore a disposizione per completamento cattedra;
 - b) docenti che devono recuperare permessi orario;
 - c) docenti in orario di servizio liberi da impegni didattici (per classi in viaggio di istruzione, in PCTO, tirocini, stage, formazione in azienda se apprendistato)
 - d) docenti disponibili per ore eccedenti.
2. Non è possibile utilizzare, ai fini delle sostituzioni di docenti assenti, gli insegnanti di sostegno, se non in casi eccezionali e comunque in nessun caso impiegando gli insegnanti di sostegno che si occupano di casi gravi. Al docente di sostegno può essere in casi eccezionali affidata la classe in caso di assenza del collega della disciplina curricolare compresente secondo l'orario di servizio, purché la disabilità dell'alunno di riferimento non sia di particolare gravità. In caso di assenza dello studente di riferimento, il docente di sostegno potrà essere utilizzato per garantire il supporto previsto ad altro alunno con disabilità non assistito. A tal fine il docente è tenuto a comunicare immediatamente l'assenza dell'alunno agli appositi referenti, che informeranno l'Ufficio di Presidenza e Vicepresidenza per procedere alla migliore utilizzazione del medesimo docente.
3. Al docente non può essere modificato l'orario al fine della sostituzione di colleghi assenti, salvo disponibilità del medesimo docente.
4. I docenti assenti, qualora impegnati in attività programmate in coerenza col PTOF o nella partecipazione ad incontri con delega del Dirigente, saranno sostituiti a cura della Dirigenza senza alcun obbligo di recuperare le ore.
5. Qualora un docente con classe in attività esterna abbia concordato con uno o più colleghi interventi /progetti di recupero/alfabetizzazione in compresenza e li abbia opportunamente comunicati al Dirigente scolastico via e-mail ed annotati sul registro di classe, tale docente, a seguito di approvazione da parte del Dirigente scolastico, sarà utilizzato per le sostituzioni solo in via residuale per garantire regolare vigilanza alla classe.
6. Qualora gli OO.CC. deliberino per giornate di sospensione dell'attività didattica a livello d'Istituto, il recupero della prestazione sarà reso dai docenti secondo la progettazione didattica proposta dal Collegio dei docenti e secondo la relativa deliberazione del C.d.I., mediante il criterio seguente:
 - Secondo le ore di prestazione previste dal proprio orario di servizio per ciascuna giornata di sospensione di cui sopra, fatta eccezione per l'orario di ricevimento.



7. Nel caso specifico di sostituzioni di docenti richiedenti ferie durante le attività didattiche (Art. 13 c.4) e in condizioni di compresenza, non altrimenti sostituibili senza oneri, la giornata oggetto di richiesta può essere commutata in temporanea e puntuale variazione dell'orario di servizio come segue, ai fini di ottenere una giornata libera dal servizio. Se il docente disponibile allo scambio di orario si trova in ore di compresenza con il collega richiedente lo scambio, la sostituzione da parte del docente disponibile sarà possibile a condizione che il docente assente ponga a disposizione della scuola le ore di assenza a recupero, senza oneri per lo Stato. Dette ore dovranno essere recuperate dal docente entro il termine delle lezioni dell'a.s. corrente, preferenzialmente recuperando presenze sulle classi medesime interessate dall'assenza. Resta salva la possibilità, per il Dirigente, tramite l'ufficio di Vicepresidenza, di impiegare le medesime per sostituzioni in altre classi, con un preavviso minimo, di norma e salve eccezioni, di 3 gg. lavorativi. Il docente fruitore di tali permessi, nell'ipotesi in oggetto, potrà per sua parte proporre al Dirigente, per tramite dell'Ufficio di Vicepresidenza, il proprio piano di recupero nelle classi, con un preavviso di almeno 5 gg. Le proposte saranno valutate con la finalità del massimo accordo possibile tra le parti e il massimo vantaggio per l'attività didattica, ferma restando la possibilità del Dirigente di accogliere la richiesta, anche parziale, o di commutarla in diversa disposizione di recupero, mediante l'ordinaria procedura giornaliera di sostituzioni, in base all'andamento delle assenze e delle necessità indifferibili o urgenti di sostituzione e nei modi di cui sopra. Tale opzione potrà essere esercitata alternativamente o in modo integrativo alla sostituzione in caso di ferie durante l'attività didattica, sempre rispettando il massimo di giornate contrattualmente previste quale limite complessivo delle giornate interessate da ferie e/o variazioni di orario secondo il presente alinea.

ART. 15 - SCAMBIO D'ORARIO

1. Gli scambi d'orario tra docenti hanno carattere di eccezionalità, tranne quelli effettuati in coerenza con specifici progetti didattici. Nel concederlo, il Dirigente scolastico valuterà la salvaguardia del diritto degli studenti ad avvalersi di idonee prestazioni.
2. La motivazione della richiesta di scambio d'orario sarà fornita mediante autocertificazione scritta del richiedente. La richiesta sarà accompagnata controfirmata dal docente o dai docenti che assicurano lo scambio.

ART. 16 - CORSI DI RECUPERO E SPORTELLI

1. I corsi di recupero/sostegno, come da indicazione del Collegio dei docenti, saranno tenuti in via prioritaria dai docenti della scuola che abbiano dato la disponibilità. Se non si troveranno docenti disponibili nelle graduatorie di istituto, si procederà tramite avviso pubblico.
2. Il pagamento dei corsi di recupero attivati a seguito delle carenze e/o debiti manifestati negli scrutini intermedio e finale sarà pari ad € 50,00 (lordo dipendente); per altri interventi di sostegno, compresi gli sportelli, sarà pari a € 35,00 (lordo dipendente).
3. Relativamente agli interventi in ambito di istruzione e formazione professionale si seguiranno i criteri definiti dalle delibere della Giunta Regionale in materia.

Art. 17 - RITARDI

1. Ogni ritardo sull'orario di ingresso da parte del personale della scuola, benché giustificato, comporta l'obbligo del recupero del servizio non prestato. Per quanto riguarda i docenti, il recupero dei ritardi avverrà preferibilmente per assicurare la sostituzione di colleghi assenti. Si procederà al cumulo di eventuali ritardi reiterati nell'ordine di 5 minuti fino all'eventuale copertura di un'unità didattica.

Art. 18 – COMUNICAZIONI

1. Di norma le comunicazioni elettroniche inviate dall'Istituzione scolastica all'indirizzo mail istituzionale del docente (nome.cognome@belluzzifioravanti.it) devono pervenire con almeno tre (3) giorni lavorativi di anticipo rispetto all'adempimento richiesto.
2. Fatta eccezione per i periodi di ferie, il personale docente è tenuto alla presa visione delle suddette comunicazioni inviate via mail alla posta di istituto nelle seguenti fasce orarie:
 - Da lunedì a venerdì 7:30 – 17:00;



- Sabato 7:30 -14:00.

TITOLO V **PERSONALE ATA**

ART. 19 – COMUNITA' EDUCANTE

1. In quanto parte attiva e fondamentale della comunità educante della scuola, all'inizio dell'anno scolastico il Dirigente scolastico ed il Direttore S.G.A. tengono un incontro specifico con il personale ATA, durante il quale formulano una proposta di piano delle attività. Sulla base delle proposte emerse dall'incontro, il Dirigente scolastico dispone la partecipazione dei collaboratori scolastici, degli assistenti amministrativi e tecnici alle riunioni di comitato o commissioni che riguardino la sicurezza, il supporto all'organizzazione dei viaggi di istruzione e il GLH di istituto.

2. A inizio anno scolastico il Dirigente scolastico o un suo delegato incontra collaboratori scolastici ed assistenti tecnici e condivide le principali problematiche relative alla piena inclusione degli alunni con disabilità. Inoltre, prima dell'elaborazione dei P.E.I., il Dirigente scolastico o un suo delegato incontra collaboratori scolastici ed assistenti tecnici per un confronto sulle problematiche emerse ai fini della redazione del piano stesso per studentesse e studenti con disabilità. La partecipazione alle attività sopra dettagliate costituisce orario di servizio per collaboratori scolastici ed assistenti tecnici.

ART. 20 - ORARIO DI LAVORO

Tenuto conto del fatto che:

- l'Istituto è composto da due indirizzi di studio (tecnico e professionale) con corsi diurni, serali e su progetto e deve assicurare il funzionamento di numerosi laboratori per le attività e materie tecnico-pratiche previste nei piani di studio;
- tale organizzazione didattica richiede un'apertura quotidiana (di norma dalle ore 7:15 alle ore 22:35 di tutti i giorni feriali tranne il sabato quando la chiusura è alle ore 15:00) che impone ai collaboratori scolastici un evidente aggravio di lavoro, tra cui, in molti casi, anche obblighi di turnazione;
- l'Istituto, durante tutto l'anno scolastico, ospita attività istituzionali organizzate dagli Uffici dell'Amministrazione periferica del MIUR (USR, UST), Città Metropolitana, Associazioni sindacali, ecc.;
- per garantire la pulizia dei locali e l'apertura pomeridiana occorre effettuare turni dei collaboratori scolastici, talora anche in modo imprevedibile, al fine di effettuare occasionali sostituzioni di colleghi assenti;

si può ragionevolmente ritenere che ricorrano gli estremi per riconoscere ai collaboratori scolastici un orario funzionale di 35 ore settimanali che si articola ordinariamente su 6 giorni e per 6 ore consecutive, dal lunedì al venerdì e 5 ore consecutive il sabato.

Non si applica l'orario funzionale a 35 ore a quei collaboratori scolastici che non sono sottoposti a turnazione.

Ciò premesso:

1. L'orario di lavoro del personale ATA dell'istituto è funzionale al miglioramento e qualificazione dei servizi offerti all'utenza e alle esigenze del territorio.
2. L'orario funzionale dei collaboratori scolastici dell'istituto si articola in 35 ore settimanali applicato secondo le modalità concordate, salvo turno fisso.
3. L'orario dei turni di lavoro ordinario è comunque orario funzionale e in quanto tale non può essere modificato se non per esigenze di servizio o necessità inderogabili del lavoratore da autorizzare.
4. L'orario di lavoro non deve di norma essere inferiore alle 3 ore di servizio giornaliero, né superiore alle 9 ore.
5. Gli assistenti amministrativi e tecnici non effettuano turnazione settimanale tale da comportare la riduzione dell'orario di lavoro. Qualora particolari necessità di funzionamento, ovvero l'esigenza di migliorare efficienza e produttività dei servizi lo richiedano, è possibile eccezionalmente articolare diversamente il monte ore settimanale di servizio, che può essere distribuito anche su cinque giornate lavorative, il che può comportare l'uso di orario flessibile o di programmazione pluri-settimanale.
6. Dal termine degli esami di stato fino al 31 agosto, fatte salve esigenze particolari dell'istituto, anche connesse ad adempimenti straordinari o innovazioni straordinarie di norme e processi, connessi a eventuale stato di emergenza, il servizio sarà prestato di norma interamente in orario antimeridiano.

ART. 21 - ORARIO FUNZIONALE E ORARIO FLESSIBILE



1. L'orario funzionale consiste in un'articolazione oraria giornaliera, anche non omogenea, con un numero di ore che varia nei giorni della settimana o nel periodo plurisettimanale. In regime di orario funzionale le giornate di assenza sono da considerarsi interamente effettuate rispetto all'orario assegnato.
2. L'orario flessibile individuale consiste nel posticipare o anticipare l'orario dell'inizio del lavoro con una flessibilità massima in ingresso e/o in uscita di 30 (trenta) minuti.
3. Visto l'art. 22, comma 4 del CCNL vigente, l'Amministrazione applica la flessibilità oraria su richiesta motivata del dipendente e sempre fatte salve le esigenze di servizio.

ART. 22 - TURNAZIONE

Laddove per esigenze di servizio l'articolazione dell'orario venga organizzata su più turni, considerata la necessità di distribuire equamente i carichi lavorativi, tale modalità viene effettuata con il principio della rotazione, fatte salve le eccezioni motivate da esigenze personali, accolte dal Dirigente Scolastico e comunicate alla RSU.

ART. 23 - VALORIZZAZIONE DEL PERSONALE ATA

1. L'utilizzazione del personale amministrativo, tecnico e ausiliario in relazione al PTOF si ispira ai criteri di valorizzare le competenze professionali per migliorare l'efficienza del servizio e di contribuire, in base alle professionalità e nell'ambito delle rispettive competenze stabilite dai profili, al regolare svolgimento delle attività didattiche.
2. Verranno considerate le conoscenze dell'Istituto e le competenze acquisite, nonché la disponibilità accertata del personale, al fine di assicurarne la più efficace ed efficiente utilizzazione ai fini del migliore e più armonico funzionamento dell'istituzione scolastica.

ART. 24 - PRESTAZIONI AGGIUNTIVE

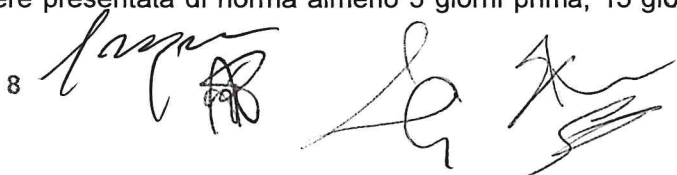
1. Le prestazioni aggiuntive del personale ATA consistono in prestazioni di lavoro oltre l'orario d'obbligo ovvero nell'intensificazione della prestazione lavorativa, richiedente maggiore impegno professionale.
2. Esse devono essere preventivamente autorizzate dal Dirigente Scolastico o dal DSGA su disponibilità del dipendente, dopo la verifica delle esigenze di funzionamento dell'istituto. Le ore eccedenti prestate vengono, su richiesta del dipendente, retribuite nei limiti della compatibilità finanziaria disponibile o compensate con ore di recupero (vedi art. 25).
3. Le ore straordinarie effettuate per dare esecuzione a progetti per i quali sono pervenuti alla scuola specifici finanziamenti extra MOF da utilizzare e rendicontare a conclusione degli stessi potranno solo essere retribuite e non recuperate, tenuto conto della specificità degli adempimenti amministrativi correlati.

ART. 25 - BANCA DELLE ORE

1. Le ore eccedenti, di cui all'articolo 24, compensate con ore di recupero, costituiscono un monte ore personale, denominato "banca delle ore", dove si accreditano tutti i periodi autorizzati eccedenti l'orario funzionale e si addebitano le ore non svolte (permessi brevi, permessi giornalieri, chiusura prefestivi). Tale strumento costituisce una forma di flessibilità in cui le esigenze del personale e quelle dell'Amministrazione trovano accordo e vantaggio reciproco. Le prestazioni aggiuntive di cui all'articolo 24 del presente accordo sono computate nella banca delle ore solo se superiori a quindici (15) minuti. Il saldo finale non potrà superare + trentasei (36) ore.
2. Le ore eccedenti accumulate saranno prioritariamente ma non esclusivamente fruite durante le sospensioni delle attività didattiche, in particolar modo a scorporo delle chiusure dell'Istituto, anche secondo le esigenze imposte da adempimenti straordinari o innovazioni straordinarie di norme e processi, connessi a eventuale stato di emergenza.
3. Alla data del 31 agosto, salvo gravi e documentati motivi non prevedibili in fase di pianificazione, le ore a credito dovranno essere tutte esaurite.
4. Le ore straordinarie effettuate ai sensi del comma 3 dell'art. 24 non confluiscono nella banca delle ore.

ART. 26 - PIANO DELLE FERIE

1. Le richieste di ferie e festività soppresse sono autorizzate dal Dirigente Scolastico previo parere del DSGA.
2. La richiesta di ferie per brevi periodi dovrà essere presentata di norma almeno 5 giorni prima; 15 giorni

8 

prima per il periodo natalizio e pasquale

3. Le richieste per il periodo estivo devono essere presentate di norma entro il 30 aprile di ogni anno in modo da consentire all'Amministrazione di predisporre per tempo il piano ferie tenendo in considerazione i seguenti elementi:

- dal termine degli esami di stato alla fine del mese di agosto il funzionamento della scuola sarà garantito con la presenza, di norma, di sei collaboratori scolastici, due assistenti tecnici (di cui uno dell'area AR02) e tre assistenti amministrativi (uno per ufficio);
- per particolari esigenze di servizio il DSGA potrà richiedere la presenza di un numero maggiore di personale;
- nel caso in cui tutto il personale di una qualifica richieda lo stesso periodo, sarà modificata la richiesta del/dei dipendente/i disponibile/i: in mancanza di personale disponibile sarà adottato il criterio della rotazione annuale, considerando eventuali situazioni oggettive.

4. Le richieste saranno di norma autorizzate a mezzo pubblicazione calendario delle ferie entro la fine del mese di maggio.

5. Compatibilmente con le esigenze di servizio, è possibile il frazionamento delle ferie in più periodi. E' possibile la fruizione durante il periodo dell'attività didattica a richiesta e senza oneri aggiuntivi.

6. Le ferie spettanti devono essere di norma godute entro il 31 agosto di ogni anno, fermo restando che è possibile usufruire di un massimo di quattro (4) giorni fino al termine della sospensione delle lezioni per le festività natalizie dell'anno scolastico successivo a quello di riferimento delle ferie stesse.

7. Le festività soppresse sono fruiti nel corso dell'anno scolastico cui si riferiscono.

8. Per specifiche situazioni si rimanda alla normativa in vigore.

ART. 27 - RITARDI E PAUSE

1. Il ritardo sull'orario di ingresso al lavoro (massimo quindici - 15 - minuti) comporta l'obbligo del recupero entro la giornata stessa; il recupero non elimina la responsabilità personale del dipendente in caso di ripetuti ritardi.

2. il lavoratore dichiarato videoterminalista dal medico competente ha diritto a una pausa di quindici minuti ogni centoventi minuti di applicazione continuativa al videoterminale. È esclusa la cumulabilità delle interruzioni all'inizio e al termine dell'orario di lavoro.

3. Ai sensi dell'art 51 del CCNL 2006-09, se la prestazione giornaliera eccede le sei ore continuative, il personale usufruisce a richiesta di una pausa di almeno 30 minuti. Tale pausa deve comunque essere effettuata se l'orario continuativo di lavoro giornaliero è superiore alle 7 ore e 12 minuti.

ART. 28 - SOSTITUZIONI

Limitatamente ai collaboratori scolastici, le sostituzioni in caso di assenza vengono gestite con ore o frazioni di stesse compensative a recupero/pagamento. Le supplenze invece saranno conferite in ossequio alle condizioni e nei limiti della normativa vigente.

ART. 29 - CHIUSURE DELL'ISTITUTO

1. Nei periodi di interruzione dell'attività didattica e nel rispetto della programmazione degli organi collegiali si rende possibile la chiusura della scuola, previa adesione del 51% del personale ATA. Le chiusure per l'anno scolastico 2018/2019 sono quelle previste dalle apposite deliberazioni del Consiglio di Istituto. Le stesse potranno essere compensate con il recupero di ore straordinarie effettuate per esigenze di servizio o con ferie.

2. L'Amministrazione si impegna a mettere in condizione il personale ATA di recuperare un monte ore pari a quello richiesto per le chiusure prefestive, fermo restando la possibilità di richiedere da parte del personale stesso durante tali chiusure di fruire di giorni di ferie.

ART. 30 - ATTIVITA' PARTICOLARI DELL'ISTITUZIONE SCOLASTICA

Rientrano nelle attività particolari dell'Istituzione scolastica le seguenti tipologie: scuola aperta o open day finalizzate all'orientamento, iniziative volte alla miglior conoscenza e/o alla promozione dell'istituzione scolastica, eventi straordinari di qualificazione dell'istituzione scolastica.

Il contingente di personale ATA utilizzato per dette attività è concordato di volta in volta, sentita la disponibilità manifestata. Le ore eventualmente effettuate in orario tardo-serale, notturno e/o festivo sono recuperate

attraverso la Banca delle ore oppure retribuite, secondo le maggiorazioni contrattualmente previste, nell'ambito della capienza finanziaria disponibile.

Art. 31 – DIRITTO alla DISCONSSIONE

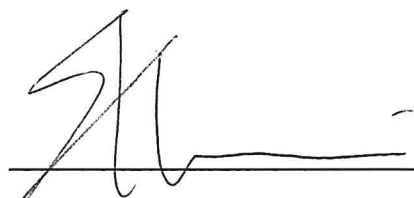
1. Di norma le comunicazioni con il personale ATA per esigenze di servizio avvengono prioritariamente in formato cartaceo e devono pervenire con almeno tre (3) giorni lavorativi di anticipo rispetto all'adempimento richiesto.

2. Fatta eccezione per i periodi di ferie, il personale ATA è tenuto alla presa visione delle suddette comunicazioni nelle seguenti fasce orarie:

- Da lunedì a venerdì 7.30 – 17.00;
- Sabato 7.30 -14.00.

Letto, approvato, sottoscritto.

Il Dirigente Scolastico Prof. Edoardo Soverini



La R.S.U.

Di Silverio Ettore

Parasuco Forturella Angela

Passarelli Gaetano

Tonioli Mirco

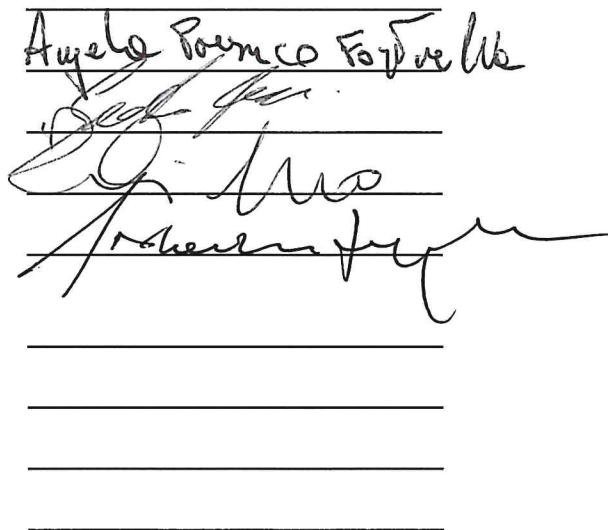
Scamperti Costantino

Federazione UIL Scuola RUA

FLC-CGIL

GILDA Unams

SNALS – CONFISAL



PARTE ECONOMICA

CAPO II

ACCORDO ANNUALE RELATIVO ALL'UTILIZZO DEL FONDO DI ISTITUTO

ART.1-- DISPONIBILITÀ FINANZIARIA DEL F.I.S. PER L'A.S. 2021/2022

Con Nota prot. n. 21503 del 30 settembre 2021 il M.I. - Direzione Generale risorse umane e finanziarie ha reso noti gli importi dei compensi accessori al personale della scuola (MOF) per l'anno scolastico 2021/22 - al lordo dipendente - finalizzati a retribuire gli Istituti contrattuali del personale del comparto scuola.

ART. 2 - CRITERI PER LA SUDDIVISIONE DEL FONDO DI ISTITUTO

Le risorse del Fondo dell'Istituzione Scolastica (FIS) per l'A.S. 2020/21, pari ad € **103.509,64** (lordo dipendente), vengono suddivise tra le diverse figure professionali presenti nella scuola sulla base delle esigenze organizzative e didattiche che derivano dalle attività curricolari ed extracurricolari previste dal PTOF.

Da detta quota si detraggono le seguenti somme (lordo dipendente):

€ **7.440,00** per l'indennità di direzione parte variabile del DSGA;

€ **9.500,00** per il compenso dei due collaboratori del Dirigente Scolastico.

La quota di **86.569,64** del FIS 2021/22 + economie a.p. 2020_21 euro 31.050,69 per un totale di euro 117.620,33 viene suddivisa tra le due categorie di personale assegnando il 75% al personale docente ed il 25% al personale ATA; l'esito di tale suddivisione è il seguente:

personale Docente:€ 88.215,25 (lordo dipendente)

personale ATA: € 29.405,08 (lordo dipendente)

L'Istituzione scolastica definisce la seguente modalità di ripartizione delle risorse non utilizzate nell'anno precedente 2020/2021, anche alla luce di quanto definito in merito nel CCNI nazionale, siglato il 31/08/2020.


- Sulla quota inerente il personale docente sono fatte confluire le risorse di cui alla voce "Ore eccedenti" per 4.025,63 €, nonché integralmente la quota di recupero economie dai finanziamenti dedicati alla pratica sportiva, pari a 3.748,51 €.

Pertanto la quota docente ammonta a euro 95.989,39 e quella A.T.A rimane invariata 29.405,08

ART. 3 - RISORSE DESTINATE AL PERSONALE DOCENTE

La disponibilità per il personale docente pari ad € **95.989,39** (lordo dipendente) viene destinata ai docenti impegnati nelle attività organizzative e didattiche stabilite dal collegio docenti in conformità al PTOF2019/22.

	Incarichi	numero docenti	Totale ORE RETRIBUITE	TOTALE COMPLESSIVO
1	Coordinatori consigli classe prime istituto tecnico e classi quinte	28	forfetario	17.500,00
2	Coordinatori consigli classe seconde, terze e quarte ⁽¹⁾	41	forfetario	21.000,00
3	Referente corso serale	1	forfetario	2.000,00
4	Supporto informatico consigli di classe	75	forfetario	3.600,00
5	Referente Istituto Professionale	1	forfetario	1.200,00
6	Coordinatori dipartimenti	11	forfetario	3.700,00
7	Commissione orientamento	10	forfetario	2.320,00
8	Commissione orario	2	180	3.150,00
9	Commissione innovazione didattica	4	52	910,00
10	Referenti laboratori	35	forfetario	5.500,00
11	Commissione salute benessere e cultura	10	50	875,00
12	Animatore digitale	1	forfetario	913,00



13	Referenti attività	17	595,00	10.412,50
14	Gruppo di lavoro Apprendistato	10	60	1.050,00
15	Gruppo di lavoro logistica	5	60	1.050,00
16	Tutor docenti neoassunti	35	5	3.062,50
17	Gruppo di lavoro nuovo IP (UDA-PFI)	17	102	1.785,00
18	Referenti accoglienza e inclusione alunni NAI/POLO	1	50	875,00
19	Attività di progettazione	plurimi	204	3.570,00
20	e di insegnamento	plurimi	276	9.660,00
21	Sportelli didattici ore docenza frontali	plurimi	43	1.505,00
22	Progetto Studenti Atleti	1	20	350,00
TOTALE				95.988,00

[1] escluse classi inserite in percorsi leFP

Tenuto conto della difficoltà di definire a priori la reale quantificazione delle ore necessarie per l'attivazione dei corsi di recupero e degli sportelli didattici invernali ed estivi, si concorda di consentire una compensazione tra i punti 19, 20 e 21 del precedente prospetto e con quanto previsto in seguito, accertata la capienza di fondi al termine dell'attività progettuale dell'istituto.

Le parti si impegnano sin d'ora a destinare 1 ora aggiuntiva pro capite ai tutor dei docenti neoassunti, qualora residuasse la quota inerente l'animatore digitale per effetto della prevista assegnazione della copertura annuale parziale con fondi PNSD, salva capienza.

ART. 4 – ORE ECCEDENTI

La quota per le ore eccedenti per sostituzione di colleghi assenti – pari a € **7.273,36**, corrispondenti a 270 (duecentosettanta) ore – viene utilizzata in base alle necessità dell'intero istituto. I docenti interessati a svolgere ore eccedenti, a seguito di comunicato del Dirigente Scolastico, indicano ora e giorni in cui sono disponibili a svolgere tali ore e vengono pertanto avvisati di volta in volta delle necessità.

ART. 5 - COMPENSI DA CORRISPONDERE AI DOCENTI INCARICATI DI FUNZIONE STRUMENTALE AL PTOF

La disponibilità di € **6.784,46** (lordo dipendente) sarà utilizzata per corrispondere i compensi dei sei docenti incaricati di funzione strumentale al PTOF, ai sensi dell'art. 33 del C.C.N.L. scuola:

- funzione strumentale per l'Orientamento 1.....€ 1.250,00 (lordo dipendente)
- funzione strumentale per l'Orientamento 2.....€ 1.100,00 (lordo dipendente)
- funzione strumentale per l'Attività ASL tecnico€ 1.434,46 (lordo dipendente)
- funzione strumentale per l'Attività ASL professionale€ 1.100,00 (lordo dipendente)
- funzione strumentale benessere salute e cultura1€ 950,00 (lordo dipendente)
- funzione strumentale benessere salute e cultura 2€ 950,00 (lordo dipendente)

ART. 6 - FINANZIAMENTI DESTINATI ALLA PRATICA SPORTIVA

I fondi per la pratica sportiva, che ammontano a € **4.545,71** saranno destinati ai docenti che realizzano le attività previste con la costituzione del Centro Sportivo Scolastico e deliberate dagli Organi Collegiali, in modo proporzionale alle ore effettuate. Il Dipartimento provvederà all'organizzazione delle attività.

ART. 7 – FONDI FORTE FLUSSO MIGRATORIO

I fondi destinati al forte flusso migratorio, che ammontano a € **6.584,94**, saranno così utilizzati:

	Attività	numero unità	Totale ORE RETRIBUITE	TOTALE COMPLESSIVO
1	Docenza (75%)	3-4	141	4.935,00
	Personale ATA (25%)			0,00
2	ore collaboratori scolastici		39	487,50
3	ore DSGA		10	185,00
4	ore Assistenti tecnici		32	464,00

12

5	ore Assistenti Amm.vi		35	507,50
	Totale			6.579,00

ART. 8 - FONDO PER LA VALORIZZAZIONE DEL PERSONALE SCOLASTICO

Secondo l'Art. 249 della L. 27 dicembre 2019, n. 160, le risorse iscritte nel fondo di cui all'articolo 1, comma 126, della legge 13 luglio 2015, n. 107, già confluite nel fondo per il miglioramento dell'offerta formativa, sono utilizzate dalla contrattazione integrativa in favore del personale scolastico, senza ulteriore vincolo di destinazione.

Come da nota MIUR citata, il fondo per la valorizzazione del personale docente assegnato all'IIS ha importo pari a € 25.429,48.

Decadendo il vincolo di destinazione, il fondo sarà suddiviso tra personale docente per il 75% (pari a 19.072,11 lordo dipendente) e personale ATA per il 25% (pari a 6.357,37)

Le risorse saranno così distribuite:

Personale docente

Attività	Numero docenti	Totale ORE RETRIBUITE	Importo forfetario	Importo orario	TOTALE
					COMPLESSIVO
Incremento funzioni strumentali PCTO e orientamento IT	2		250,00 €		500,00
Incremento funzioni strumentali PCTO e orientamento IP	2		180,00 €		360,00
Referenti laboratorio per attività di ricognizione tecnica dei beni	35	150		17,50 €	2.625,00
Incremento Coordinamenti in persistenza COVID	75		65,00 €		4.875,00
Incremento sportelli didattici		8		35,00 €	280,00
Coordinamento gara nazionale automazione	2	60		17,50 €	1.050,00
Referente COVID	1	80		17,50 €	1.400,00
Tutoraggio classi III Istituto Professionale	14	10	0	17,50 €	2.450,00
Tutoraggio classi IV Istituto Professionale (escl. App.)	13	10	0	17,50 €	2.275,00
Coordinamenti Ed. Civica	72		45,00 €		3.240,00
Totale					19.055,00

Personale ATA

Attività	numero personale ATA	Totale ORE RETRIBUITE	Importo orario	TOTALE COMPLESSIVO
Gestione amministrativa ricognizione tecnica dei beni (AA e AT)	4 assistenti amministrativi E tutti i tecnici collaborativi	270,00	14,50 €	3.915,00
Gestione amministrativa scarto d'archivio	2 assistenti amministrativi	40	14,50 €	580,00
Ausilio tecnico scarto d'archivio	2 assistenti tecnici	15	14,50 €	217,50
Collaboratori scolastici per operazioni scarto d'archivio	Collaboratori scolastici	108	12,50 €	1.350,00
Referenti COVID	2 assistenti amministrativi	20	14,50 €	290,00

Totale				6.352,50
---------------	--	--	--	-----------------

ART. 9 - PROGETTI

Per i progetti attivati o da attivare nel presente anno scolastico è previsto l'avvalimento di finanziamenti esterni (comprensivi di risorse umane e tecniche/materiali).

Essi riguardano le seguenti tipologie:

- 1 Attività volte all'inclusione (alunni non italofoni e contrasto alla dispersione scolastica, accoglienza);
- 2 Progetti volti alla comunicazione e alla socializzazione (laboratori musicale e teatrale);
- 3 Progetti finalizzati all'acquisizione di specifiche competenze tecnico-professionali (TOYOTA e TEXA);
- 4 Progetti di potenziamento Alternanza Scuola Lavoro;
- 5 Progetti didattici in settore informatico e di innovazione tecnologica;
- 6 Progetto a supporto metodologie CLIL (Istruzione tecnica e professionale);
- 7 Progetti di apertura pomeridiana della scuola al territorio, riorganizzazione e riapertura della biblioteca scolastica;
- 8 Progetti di orientamento universitario e cerimonia dei diplomi.

I compensi al personale scolastico interessato saranno corrispondenti a quanto previsto per le attività specifiche del singolo progetto e comunque nella misura complessiva non eccedente al finanziamento erogato. La stessa attività non può essere retribuita per più di una volta.

ART. 10 – Fondi PCTO

Ai sensi della nota prot. n. 21503 del 30 settembre 2021 i fondi per l'alternanza scuola per l'a.s. 2021/22 sono pari a € 24.146,87 € lordo dipendente; i restanti fondi necessari - che ammontano a € 6.553,13 l.d. - sono resi disponibili da altre risorse a bilancio e si destinano a integrare le disponibilità e a remunerare assistenti amministrativi e Direttore S.G.A (coordinamento contabile e amministrativo e rendicontazione - 1.700,00 € lordo dipendente).

La somma globale sarà utilizzata come segue:

Attività	numero docenti	Forfait o Totale ORE RETRIBUITE	TOTALE COMPLESSIVO
Supporto utilizzo software, normativo, convenzioni, bandi Curriculum	2	600,00 €	1.200,00
Supporto PCTO e gestione documentale	1	800,00 €	800,00
Tutor apprendistato	3	350,00 €	1.050,00
Tutor classi terze IT	11	500,00 €	5.500,00
Tutor classi terze IP	3	700,00 €	2.100,00
Tutor classi quarte con stage	13	700,00 €	9.100,00
Tutor classi quinte IP e quinte IT con stage	3	500,00 €	1.500,00
Tutor classi quinte IT senza stage	9	350,00 €	3.150,00
Supporto tutor per alunni L.104 (docenti sostegno)	21	100,00 €	2.100,00

Referenti stage estivi, per dipartimento (85 alunni)	6	240 ore	4.200,00
Totale PCTO			30.700,00

ART. 11 - RISORSE DESTINATE AL PERSONALE ATA

La disponibilità per il personale ATA, pari a € 29.405,08 (lordo dipendente), sono destinate a compensare l'opera finalizzata alla realizzazione di attività, prevalentemente riguardanti la sicurezza, la tutela amministrativa e la vigilanza, eccedenti l'offerta strettamente collegata ai corsi formativi dell'Istituto.

qualifica	incarichi	ore	importo orario	quota	numero dipendenti
CS	intensivo ASSISTENZA ALUNNI con disabilità	60	12,5	750,00	tutti
CS	intensivo EMERGENZA ALLARMI - SICUREZZA	60	12,5	750,00	1
CS	Assistenza e somministrazioni farmaci ad alunni	120	12,5	1.500,00	11 solo chi somministra
CS	intensivo SUPPORTO COMUNICAZIONE/CIRCOLARI	60	12,5	750,00	plurimi
CS	uscita all'esterno posta	20	12,5	250,00	1
CS	intensivo PULIZIA AREA ESTERNA	48	12,5	600,00	6
CS	Intensivo Sanificazione – Spazi con prodotto perox	275	12,5	3.437,50	11 solo chi nebulizza
CS	Straordinario Ore Eccedenti	124	12,5	1.550,00	tutti
CS	Intensivo SQUADRE ATTIVITÀ EMERGENZE e VARI interventi smaltimento acqua piovana Blocco B2	100	12,5	1.250,00	Tutti con particolare riferimento al B2
CS	Intensivo Misurazione temperatura	70	12,5	875,00	4
AT	intensivo SUPPORTO ALLA SICUREZZA	98	14,5	1.421,00	Tutti

AT	intensivo SUPPORTO ATTIVITA' PROGETTUALI e INTENSIFICAZIONE ATTIVITA' LABORATORI	250	14,5	3.625,00	Tutti
AT	intensivo PICCOLA MANUTENZIONE	130	14,5	1.885,00	3
AT	straordinario – ore eccedenti INTENSIFICAZIONE ATTIVITA' LABORATORI	70	14,5	1.015,00	tutti
AA	intensivo supporto REGISTRO ELETTRONICO	60	14,5	870,00	2
AA	intensivo supporto al personale, per passweb e ricostr. Carriera	80	14,5	1.160,00	2
AA	intensivo SUPPORTO ALLA SICUREZZA	56	14,5	812,00	13
AA	intensivo SUPPORTO GESTIONE DELLE EMERGENZE	20	14,5	290,00	1
AA	straordinario ESAMI MATURITA'	60	14,5	870,00	Amm.vi alunni e personale
AA	Straordinario Ore Eccedenti	120	14,5	1.740,00	Tutti
AA	Coordinamento di più aree della segreteria	60	14,5	870,00	1

AA	straordinario SUPPORTO PROGETTI (collaborazione DSGA)	92	14,5	1.334,00	4
AA	SOSTITUZIONE DSGA (Indennità di direzione + compenso)			1.800,00	3
		Totale	totale	29.404,50	

ART. 12 - INCARICHI SPECIFICI DEL PERSONALE ATA (art. 47 CC.N.L 2417/03)

La disponibilità finanziaria per gli incarichi specifici individuati ai sensi dell'art. 47 del C.C.N.L 29/11/2007 è pari ad € **5.337,17** (lordo dipendente) e sarà destinata alla retribuzione di incarichi specifici in base alla professionalità individuale, alla complessità dell'incarico e alla responsabilità ricoperta tenendo conto delle esigenze dell'Amministrazione e della disponibilità del personale interessato.

qualifica	descrizione incarico INCARICHI SPECIFICI	compenso max. previsto	n. personale
collaboratori scolastici	coordinamento ATA	360,00	1
	manutenzione	360,00	1
	supporto uffici	360,00	1
assistenti tecnici	manutenzione straordinaria (informatica)	900,00	3
	manutenzione straordinaria (meccanica)	600,00	3
	manutenzione straordinaria (chimica)	300,00	1
assistenti amministrativi	anagrafe studenti	400,00	1
	gestione determine dirigenziali	457,17	1
	supporto progetti coordinamento didattico contabile amm.vo	400,00	1
	gestione dematerializzazione e coordinamento affari generali	450,00	1
	gestione telematica supplenze	400,00	1
	Gestione Incarichi e Avvisi e bandi	350,00	1
	Totale	5337,17	

ART. 13- Progetto INS

Da contrattare atteso che a tutt'oggi non sono pervenute risorse.

ART. 14 – Fondi leFP

L'assegnazione attuale del contributo da parte della Regione Emilia Romagna è pari a 32.215,00 € lordo stato. Il presente capitolo disciplina la destinazione di tali fondi per il personale interno.

Le parti concordano all'unanimità di destinare i fondi al personale come di seguito specificato.

La parte dei fondi non destinata all'acquisto di materiali, attrezzature specifiche e specifici servizi da terzi o prestatori esterni, sarà destinata al personale secondo il seguente schema, recante importi lordo stato.

DOCENTI

Attività	Note	Numero docenti	Totale ORE RETRIBUITE	TOTALE COMPLESSIVO (lordo stato)
Esami qualifica	interni ed esterni			7.000,00 €
Coordinatori di classe I		3	38	2.647,08 €
Coordinatori di classe II		3	30	2.089,80 €

Tutoraggio classi II	1 ogni 5-6 alunni – preferib. interni di ruolo	12	10	2.786,40 €
Tutoraggio classi I	1 ogni 5-6 alunni – preferib. interni di ruolo	15	10	3.483,00 €
tutorati III anni ASL - PCTO	-	0	30	- €
Coordinamento		1	90	2.089,80 €
Sportelli	classi I e II I quadrimestre		20	928,80 €
Recuperi	classi I e II I quadrimestre		20	1.327,00 €
Potenziamento preparazione esame qualifica				
Corsi pomeridiani (Elettrico- elettronici)	interni ed esterni	1	24	1.114,56 €
Corsi pomeridiani (esperto autoriparazione, evtl. esterno)	autoriparazione	1	24	1.114,56 €
Corsi pomeridiani (Potenziamento Meccanica)	op. meccanico	1	24	1.114,56 €
UT - assistenza e gestione laboratori		1	40	928,80 €

PERSONALE ATA

Attività	numero AA	Totale ORE RETRIBUITE	Importo orario	TOTALE COMPLESSIVO
Rendiconto amministrativo	2 assistenti amministrativi	60	19,24	1.154,40
Preparazione laboratori	2 assistenti tecnici	40	19,24	769,60
Collaboratori scolastici	Collaboratori scolastici	40	16,59	663,60

Direttore S.G.A.

Attività	Totale ORE RETRIBUITE	Importo orario	
Rendiconto amministrativo	60	24,55	1.473,00 €

ART. 15 - SEQUENZE CONTRATTUALI SUCCESSIVE

Si procederà con sequenze contrattuali successive sulle seguenti tematiche:

- Fondi formazione;
- Eventuali nuovi moduli PON attivati;
- Fondi per progetti specifici;
- Eventuali altri fondi pervenuti all'IIS.

ART. 16 - MODALITÀ DI PAGAMENTO

1. I compensi accessori del personale docente e ATA saranno erogati in base all'effettiva prestazione effettuata, a seguito di presentazione della documentazione indicata nella lettera d'incarico.

I compensi forfetari per incarichi continuativi di durata annuale del personale docente verranno decurtati/non erogati per assenze superiori a 15 gg. al mese.

I compensi intensivi del personale ATA saranno rapportati all'effettiva presenza in servizio di ogni singolo dipendente.

2. Le eventuali economie risultanti dalla riduzione del lavoro intensivo ridefinito sulla reale presenza saranno redistribuite sui rimanenti lavoratori presenti per i profili di A.A. e C.S. Per quanto attiene invece agli A. T., si applicherà la sopra descritta procedura solo all'interno della stessa area (informatica /meccanica /chimica /fisica).

Prospetti Allegati

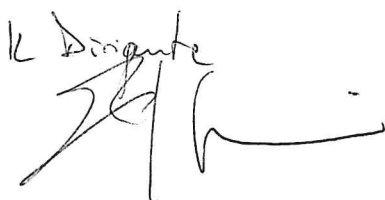
Allegato 1 – Attività progetti PTOF

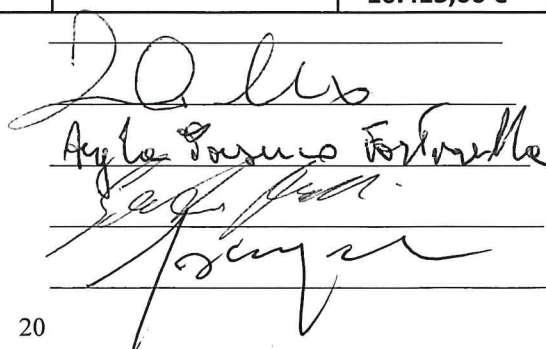
Titolo Progetto	Ore di progettazione	Ore di insegnamento
<i>Improve your speaking skills</i>	50	0
<i>Preparazione ai giochi matematici</i>	0	6
<i>Riallineamento matematica (ex INS - eventuale INS)</i>		48
<i>Preparazione test d'ingresso</i>		28
<i>Calcolo probabilità e statistica (ex Mat. Evoluta)</i>		12
<i>Museo naturale</i>	20	
<i>Informatici in gioco</i>	25	60
<i>LTO Opus facere</i>	10	
<i>Makers@Belluzzi</i>	50	60
<i>OpenSource@Belluzzi</i>	13	30
<i>Sostenibilità e Trainingsraum – attività preparatorie PTOF 2022-25</i>	30	
<i>Teatro</i>	6	20
Totali	204	264

Allegato 2 Referenti

Referenze attività	referenti	ore progettazione
<i>Lotta al bullismo</i>	1	10
<i>Sito di Istituto</i>	2	160
<i>Piattaforma Amplio</i>	3	60
<i>Google Suite</i>	2	160
<i>Rete</i>	\	35
<i>Cisco</i>	2	30
<i>Educazione alla legalità</i>	2	40
<i>T-TEP</i>	2	60
<i>TEXA</i>	2	20
Totali	16	595
TOTALE		10.413,00 €

Bologna, 11/01/2022

Il Dirigente


20/01/2022
 Angela Garino Forlonella


ART. 17 - CLAUSOLA DI SALVAGUARDIA FINANZIARIA

1. La contrattazione è relativa ai fondi MOF comunicati con Nota DGRUF MIUR di cui all'art. 1 del presente Accordo. Nel caso di erogazione di altri finanziamenti o di economie risultanti dall'anno scolastico 2020/2021, ove non destinate ad istituti specifici, si concorda di fruirne prioritariamente per:

- Incrementare le Attività progettuali/Corsi di recupero;
- Retribuire attività ed interventi non preventivabili in ambito di sicurezza e cura dei laboratori;

2. Se il nuovo finanziamento dovesse prevedere una diversa valorizzazione dell'organico d'istituto, sarà conseguentemente rideterminata anche la quota relativa all'Indennità di Direzione spettante al DSGA.

3. Se l'erogazione dei fondi di cui all'art. 1 del presente Accordo all'istituzione scolastica dovesse avvenire in forma parziale, il Dirigente scolastico disporrà, a seguito di apposita ulteriore contrattazione sindacale, la riduzione dei compensi complessivamente spettanti al personale scolastico nella misura necessaria a corrispondere all'effettivo finanziamento erogato.

ART. 18 - CLAUSOLA DI SALVAGUARDIA CONNESSA ALLA SITUAZIONE EMERGENZIALE DA COVID-19

Le parti convengono che l'attuale situazione di emergenza epidemiologica da COVID-19, tuttora perdurante, e i connessi riverberi normativi e regolativi sull'attività dell'Istituzione scolastica, rendano necessario e inevitabile un riesame congiunto della pianificazione delle attività del personale tutto, docente e ATA, una volta conclusa la contingenza attuale e recuperati i presupposti per definire le effettive e più adeguate attività realizzabili per la restante parte dell'anno scolastico.

Il presente contratto vale ai fini di tutelare le attività già avviate in coerenza con quanto convenuto o che comunque sono e saranno portate a compimento effettivo anche con modalità a distanza. Per le attività eventualmente sospese, annullate o modificate in rilevante misura a seguito dell'emergenza, anche e con speciale riferimento alle previsioni di cui all'Articolo 8, **a seguito di apposita ulteriore contrattazione sindacale**, saranno ridefiniti i compensi spettanti.

19